Coincidenza: passa l'assessore regionale, smobilita il cantiere della barriera di Cassibile

Coincidenze. Proprio nel giorno in cui l’assessore regionale alle Infrastrutture attraversa il tratto Siracusa-Rosolini dell’autostrada gestita dal Cas, smobilita il cantiere che da settembre era stato allestito per la demolizione della barriera temporanea di Cassibile.
Lavori avviati a settembre, dovevano essere completati a novembre ma fino all’altro ieri c’era ancora la strettoia di cantiere ed altre piccole operazioni da completare, come la posa del guardrail mancante. In coincidenza con l’annunciato passaggio dell’assessore Falcone – che ha raggiunto ieri per un sopralluogo il cantiere della Sp 19 – tutto completato. A febbraio 2020. Coincidenze. Curiosamente segnalate anche dal parlamentare Paolo Ficara (M5s) sulla sua pagina Facebook.

Siracusa. Museo del cinema, c'è il gestore: Kairos. Slitta la gara per il Teatro Comunale

Sarà la Kairos di Siracusa a gestire il museo del cinema “Remo Romeo”, da allestire all’interno della chiesetta dei Cavalieri di Malta di via Gargallo. Si è aggiudicata per i prossimi

cinque anni la gestione, con possibilità di rinnovo per altri due. Entro i prossimi 30 giorni sarà stipulato il contratto per poi procedere all'apertura al pubblico del Museo del Cinema, verosimilmente in primavera.
"Nel giugno scorso abbiano accettato la generosa e importante donazione di Remo Romeo. Negli anni ha collezionato una incredibile quantità di cimeli che raccontano la storia del cinema dagli albori ai giorni nostri: pellicole, macchine da presa e oggetti di grande valore sono stati donati alla città così da arricchirne il patrimonio culturale", ricorda l'assessore Fabio Granata. "Abbiamo disposto il trasferimento della collezione Romeo al Comune di Siracusa, destinando a contenitore espositivo la ex chiesa dei Cavalieri di Malta".
La Kairos dovrà ora completare l'allestimento, predisporre la segnaletica turistica e realizzare sito web e pagina social.
Inoltre dovrà essere realizzato un bookshop (entro 12 mesi) e un piano di comunicazione adeguato, sempre entro l'apertura.
Il personale dovrà essere qualificato e con conoscenza perfetta delle lingue. Il Comune si riserva una attività di controllo sulla gestione e sul pieno rispetto dei requisiti.
Ancora un rinvio, invece, per la gara per la gestione del Teatro Comunale: nuova scadenza fissata al 20 marzo. La gara era stata presentata e bandita insieme con quella del museo del cinema ma "ha subito un piccolo slittamento poiché al Comune sono pervenute alcune segnalazioni sul cattivo funzionamento del portale appalti della Regione Siciliana che avrebbe potuto impedire la partecipazione alla gara e la richiesta di chiarimenti", spiega sempre Granata. "Solo per questo motivo abbiamo deciso il piccolo rinvio: salvaguardare il principio della trasparenza e della più ampia partecipazione a una gara molto importate per il futuro del Teatro Comunale".

Siracusa. Piccole riparazioni, il caso dei tombini dimenticati: segnalati, non sistemati

Viale Paolo Orsi, via Grottasanta, via Augusta. Sono solo i tre “casi” più evidenti di tombini pericolosi segnalati, recintati ma non sistemati. Le lamentele si contano a decine e vanno di pari passo con la domanda che attanaglia i siracusani: “ma perchè ci vogliono non meno di due settimane per riparare un tombino?”.
La risposta, nella sua semplicità, rischia di essere disarmante. Buche ed altre manutenzioni su strada dipendono – per i lavori di riparazione – da una sola persona in tutto l’organico comunale. E da soli, si sa, non si possono far miracoli, pur con tutta la buona volontà.
E’ però evidente che un sistema così concepito non riesce a rispondere per tempo alle necessità del capoluogo. Chiedere ai cittadini-utenti di mandarla giù sol perchè è così, non si può. Con spirito costruttivo è invece il momento di rivedere, dove possibile, procedure e meccanismi. E dove no, crearli. Perchè il mondo va veloce e non può fermarsi a Siracusa: 15 giorni per un tombino, due mesi per via Mozia, un anno per via Crispi…

Sicurezza nelle aree rurali

dopo Lentini: telecamere, più controlli e regole per la vigilanza

Più sicurezza nelle are rurali, in particolare quella al confine tra le province di Siracusa e Ragusa. Dopo il duplice omicidio di contrada Xirumi, a Lentini, torna alta l'attenzione su fenomeni di criminalità che colpiscono aziende e fondi agricoli.

Convocata dal prefetto di Catania, si è riunita a Siracusa la Conferenza delle Autorità di Pubblica Sicurezza delle due province. Sono state delineate le linee strategiche per intensificare l'attività di prevenzione, grazie ad un maggiore coordinamento fra apparato statale e quello locale. Il che significa un maggiore coinvolgimento anche delle Polizie locali e Provinciali nei servizi di controllo solitamente affidati alle forze dell'ordine statali, dalle strade ai mercati. Prevenzione e contrasto per innalzare il livello di sicurezza del consumatore e riequilibrare il mercato rispetto alla concorrenza illecita.

Un prezioso alleato sarà la rete di videosorveglianza rurale da realizzare con risorse del Pon Legalità, attraverso la Regione. Coinvolte le aree rurali di Siracusa, Catania, Messina, Ragusa ed Enna. Le zone da mappare in provincia di Siracusa non sono solo quelle agricole dell'area nord (Lentini, Carlentini, Francofonte) ma anche i centri ortofrutticoli a sud (Pachino, Portopalo).

C'è poi da limitare il fenomeno delle "guardianie" di fondi privati, affidate non a guardie particolari giurate ma spesso a soggetti non legati alle normali regole di pubblica sicurezza con attività svolta al di fuori della invece richiesta direzione tecnica del Questore.

Siracusa. "La satira prima e al tempo delle fake news", incontro in piazza Santa Lucia

“La satira prima e al tempo delle fake news” è il titolo dell’incontro organizzato per questa sera, alle ore 19, nella sede dell’Arci di piazza Santa Lucia. Carmelo Maiorca, direttore dell’ultratrentennale periodico L’Isola dei Cani e collaboratore de La Civetta, ed Emiliano Colomasi, ideatore del popolare blog Archimete Pitacorico, si confronteranno sul tema.

I due giornalisti ricorderanno, fra l’altro, l’importanza avuta nel panorama satirico italiano di alcune testate come Il Male e Cuore, l’approdo della satira in televisione e poi nei social media. Il tutto raccontato con la giusta ironia, sottolineando come la satira autentica, anche la più corrosiva e dissacrante, continua a svolgere il suo ruolo alla luce del sole a differenza delle fake news, come oggi vengono chiamate le notizie ingannevoli messe in circolazione, quasi sempre con lo scopo di disinformare e screditare qualcuno.

Dopo la performance satirica, degustazione curata da Slow Food Siracusa con protagonista la salsiccia del presìdio di Palazzolo Acreide.

Siracusa. Ingresso sud, getto d'acqua dal terreno: tecnici sul posto

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/02/WhatsApp-Video-2020-02-22-at-09.18.30.mp4
Scena curiosa lungo la strada per Floridia, all'ingresso di Siracusa. Poco prima del curvone "del cimitero", una colonna di acqua si leva dal terreno (video) accanto all'arteria. La rottura di una tubazione ha dato vita ad una sorta di "geyser" che punta verso la campagna. Sul posto Siam ha prontamente inviato squadre tecniche per le riparazioni del caso.
Probabilmente un blackout elettrico potrebbe aver dato vita al noto "colpo d'ariete", cioè un aumento repentino della pressione all'interno delle tubazioni, causando la rottura e la perdita. Non sono comunque segnalati disagi nel servizio idrico nel capoluogo.

Interdittiva antimafia, la Tech replica: "provvedimento ingiusto ed illegittimo"

Dopo la notizia della interdittiva della Prefettura di Siracusaa, la Tech Servizi chiarisce la propria posizione. Questo il testo della nota inviata dalla società con sede a Floridia.

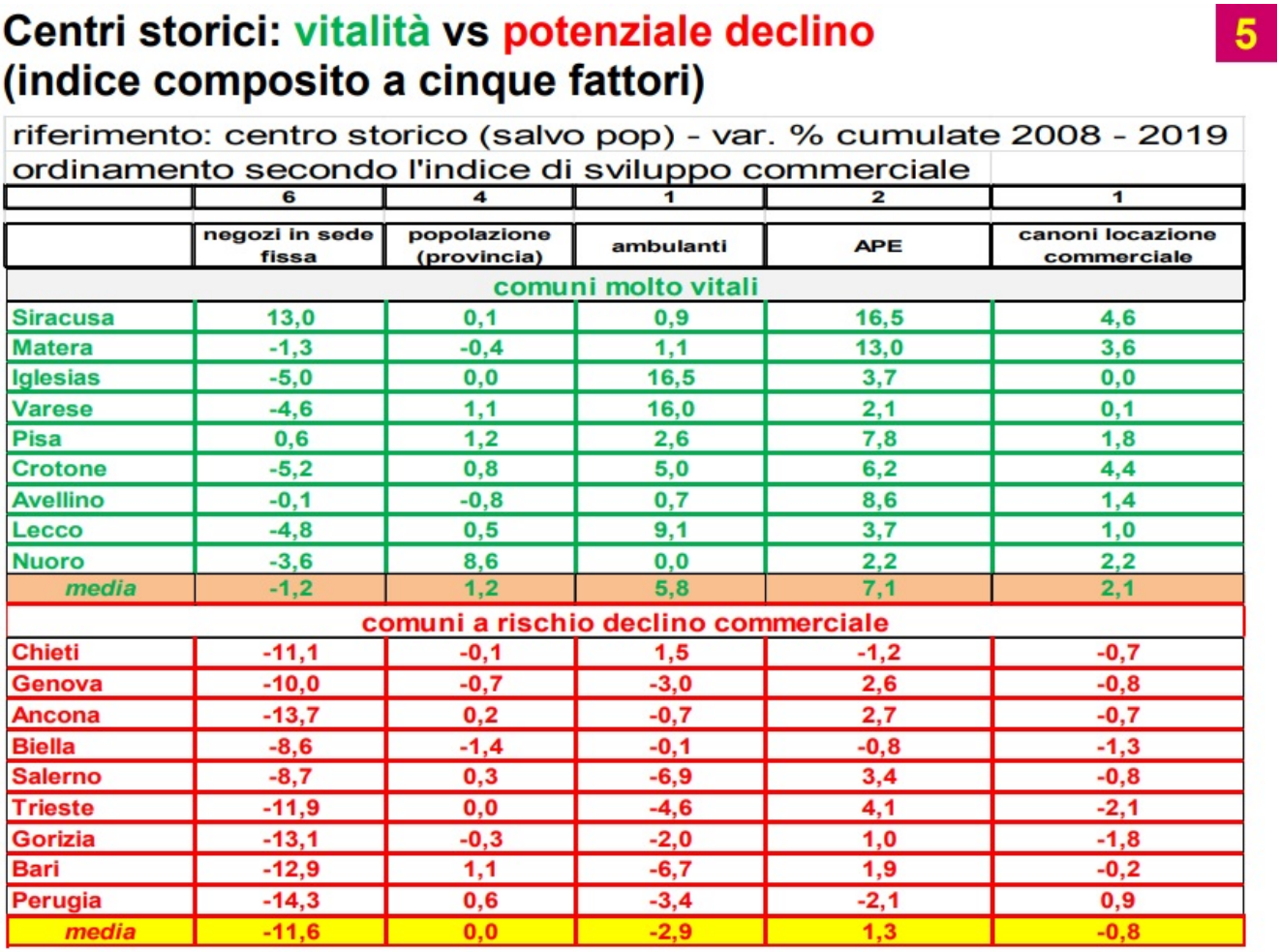
"La Tech servizi s.r.l. è un'azienda che da anni opera nei

settori dei lavori e servizi pubblici oltre che nel mercato privato dei noleggi e delle manutenzioni. Nel corso del tempo Tech ha maturato una grande esperienza e un cospicuo consolidamento finanziario che le hanno consentito di soddisfare decine di clienti pubblici e privati e di acquistare un prestigioso posizionamento.
Con innumerevoli sforzi l'azienda è stata in grado di effettuare cospicui investimenti e di assicurare un'occupazione lavorativa stabile a decine di dipendenti e tutto ciò in un contesto sociale all'interno del quale, pur non essendo facile operare con una certa continuità, l'impresa ha cercato anche di sostenere numerose attività sociali.
Nessuna meraviglia, pertanto, che per i volumi trattati e le dimensioni raggiunte Tech sia stata oggetto di attenzione da parte di organi investigativi con i quali l'azienda ha sempre collaborato nello spirito di volere contribuire al rafforzamento della legalità.
Negli ultimi anni l'azienda ha sempre ricevuto una valutazione positiva da parte degli organi prefettizi ed è stata iscritta con continuità fra i fornitori di fiducia della pubblica amministrazione (White List).
Anche per tali ragioni la Tech ha appreso con disappunto dell'iniziativa della Prefettura di Siracusa che ha emanato un'informativa antimafia negativa, fondata esclusivamente su fatti e circostanze prive di rilievo e già oggetto di approfondite indagini negli anni precedenti.
Ancora una volta uno strumento legislativo che, a prescindere dalla buona fede di chi deve farne applicazione, si regge solo su ingiustificabili sospetti e indimostrabili illazioni colpisce un'impresa siciliana solida, florida, i cui organi sociali possono vantare una fedina penale immacolata.
L'azienda naturalmente non lesinerà energie e determinazione per contrastare davanti ai Tribunali della Repubblica un provvedimento che ritiene ingiusto ancor prima che illegittimo. Allo stesso tempo la Tech non può che manifestare il timore che l'annunciata nomina dei Commissari straordinari per la gestione di tutti gli appalti messi faticosamente in

piedi dall’impresa condurrà a vanificare anni di lavoro impiegati per raggiungere elevati livelli di efficienza tecnica e imprenditoriale”.

E' Siracusa la città italiana con il centro storico più "vitale": Ortigia batte tutti, di nuovo

Ancora una volta, il centro storico di Siracusa si conferma il più “vitale” in Italia, dal punto di vista commerciale. L’indagine nazionale di Confcommercio (“Demografia d’impresa nelle città italiane”) ha esaminato i numeri di 120 Comuni italiani. Il dato emerso a livello nazionale è di un generale calo, con i centri storici in particolare sofferenza (-14,3% media nazionale). Le eccezioni? Due, e sono Pisa (+0,6%) ma soprattutto Siracusa (+13%).



Centri storici: vitalità vs potenziale declino
(indice composito a cinque fattori)

5

riferimento: centro storico (salvo pop) - var. % cumulate 2008 - 2019
ordinamento secondo l'indice di sviluppo commerciale

	6	4	1	2	1
	negozi in sede fissa	popolazione (provincia)	ambulanti	APE	canoni locazione commerciale
comuni molto vitali					
Siracusa	13,0	0,1	0,9	16,5	4,6
Matera	-1,3	-0,4	1,1	13,0	3,6
Iglesias	-5,0	0,0	16,5	3,7	0,0
Varese	-4,6	1,1	16,0	2,1	0,1
Pisa	0,6	1,2	2,6	7,8	1,8
Crotone	-5,2	0,8	5,0	6,2	4,4
Avellino	-0,1	-0,8	0,7	8,6	1,4
Lecco	-4,8	0,5	9,1	3,7	1,0
Nuoro	-3,6	8,6	0,0	2,2	2,2
media	-1,2	1,2	5,8	7,1	2,1
comuni a rischio declino commerciale					
Chieti	-11,1	-0,1	1,5	-1,2	-0,7
Genova	-10,0	-0,7	-3,0	2,6	-0,8
Ancona	-13,7	0,2	-0,7	2,7	-0,7
Biella	-8,6	-1,4	-0,1	-0,8	-1,3
Salerno	-8,7	0,3	-6,9	3,4	-0,8
Trieste	-11,9	0,0	-4,6	4,1	-2,1
Gorizia	-13,1	-0,3	-2,0	1,0	-1,8
Bari	-12,9	1,1	-6,7	1,9	-0,2
Perugia	-14,3	0,6	-3,4	-2,1	0,9
media	-11,6	0,0	-2,9	1,3	-0,8

Già lo scorso anno, la stessa indagine di Confcommercio aveva visto Ortigia primeggiare (+24,2% di attività commerciale dal 2008 al 2018).

foto di Eliseo Lupo

Siracusa. Nervi tesi all'Ufficio Tributi, sfiorate aggressioni: "basta accuse,

le tasse si pagano"

Troppo nervosismo all'indirizzo degli sportellisti dell'Ufficio Tributi di Siracusa. L'elevato numero di accertamenti recapitati ai siracusani e le critiche piovute da parte del mondo politico avrebbero finito per esasperare gli animi. Solo ieri, in tre occasioni, si è sfiorata l'aggressione nonostante tutti i chiarimenti forniti e la semplicità di vedere annullata o compensata una richiesta di pagamento non corretta, a causa di un problema di allineamento di dati tecnici che comunque interessa non oltre del 22% degli accertamenti inviati.
A tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dell'appalto di supporto all'amministrazione che espleta per grande parte il proprio lavoro presso l'ufficio tributi, scende in campo la Filcams. "E' inaccettabile l'attacco e la mistificazione messa in campo da una parte della vecchia politica e che rischia di strizzare l'occhio a pezzi di evasione che condannano spesso il nostro Comune ad una difficoltà oggettiva nel reperire risorse per spese che invece sono necessarie", dice il segretario provinciale, Alessandro Vasquez. "Ci piacerebbe vedere più impegno da parte degli stessi politici a tutela di questi lavoratori che vivono la condizione alienante dell'appalto pur espletando il proprio lavoro in questo ed in altri servizi comunali essenziali da circa 15 anni".

Siracusa. Ati, mercoledì il commissario ad acta in città:

piano d'ambito da esaminare

Mercoledì prossimo arriverà a Siracusa il commissario ad acta dell'Ati Siracusa, Giorgio Azzarello. Dovrà occuparsi del piano d'ambito, senza il quale non è possibile delineare una gestione del delicato servizio nella provincia di Siracusa.
La Sicilia è in fortissimo ritardo e la gestione del servizio idrico nei vari comuni avviene spesso in modo "sciolto" dalla base d'ambito che – invece – dovrebbe guidare le scelte di settore.
Insieme al presidente dell'Ati, che è il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il commissario inizierà ad analizzare il da farsi.
Sul tavolo c'è anche la proroga tecnica per Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa. Un modello di gestione funzionale ed operativo con meno criticità rispetto al resto dei Comuni della provincia.
All'Ati spetta comuqneu l'esercizio delle competenze previste dalle norme in materia di gestione delle risorse idriche. Rappresenta tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Siracusa. E' un ente pubblico non economico dotato di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.